

Verbale di adunanza

L'anno 2019 ed allì **18 del mese di NOVEMBRE** alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, nella sala delle adunanze presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>GRABBI Simona</i>	<i>Presidente</i>
<i>ZARBA Francesco</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>BERTI Paolo</i>	<i>Segretario</i>
<i>NARDUCCI Arnaldo</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>ALASIA Alessandro</i>	<i>BALDASSARRE Paola</i>
<i>BERTOLI Germana</i>	<i>BONA Marco</i>
<i>BRENCHIO Alessandra</i>	<i>BRIZIO Roberto</i>
<i>CASTRALE Stefano</i>	<i>CAVALLO Carlo</i>
<i>CONFENTE Assunta</i>	<i>CURTI Maurizio</i>
<i>D'ARRIGO Marco</i>	<i>ESPOSITO Enrico</i>
<i>FACCHINI Giulia</i>	<i>PERRINI Angelo Massimo</i>
<i>PORTA Barbara</i>	<i>PREVE Francesco Luigi</i>
<i>REY Cristina</i>	<i>ROSBOCH Amedeo</i>
<i>SCAPATICCI Alberto</i>	<i>STRATA Claudio</i>
<i>Consiglieri</i>	

**RELAZIONE DELLA PRESIDENTE SULLA RIUNIONE DEL TAVOLO
GIUSTIZIA DEL 14 NOVEMBRE U.S.**

Il Consigliere Segretario illustra i temi affrontati nel Tavolo Giustizia sul seguente odg:

- 1) *Approvazione del verbale della riunione del 13 giugno 2019;*
- 2) *firma protocollo di intesa per attività di volontariato – associazione nazionale carabinieri*
- 3) *modalità di accesso in Tribunale da parte dei commercialisti iscritti all'Odcec di Torino attraverso l'ingresso di Corso Ferrucci; Presidente Odcec dott. Asvisio;*
- 4) *individuazione locali per collocazione Organismo di Composizione della Crisi; Consigliere Narducci;*
- 5) *Tribunale di Sorveglianza – creazione gruppo di lavoro con Presidente dott.ssa Bello, Consiglieri Brizio e Rey, Collega della Camera Penale, per l'esame, lo studio e la possibile risoluzione delle problematiche sollevate dai Colleghi (accesso alle cancellerie; composizione tempestiva del fascicolo processuale, sua consultazione; salvaguardia diritto al contraddittorio in sede di udienza camerale); Consiglieri Brizio e Rey;*
- 6) *Corte di Appello – Tribunale di Torino – provvedimenti di diniego della sostituzione del collega difensore di ufficio non iscritto all'albo dei cassazionisti per la proposizione eventuale di ricorso; Consiglieri Brizio, Grabbi e Rey;*
- 7) *regolamento pratica approvato dal Consiglio con delibera del 7 ottobre 2019; Consigliere Zarba;*
- 8) *nomina difensore di ufficio minore infraquattordicenne; segnalazione avv. XXXXX ; risposta già Procuratrice dott.ssa A. Baldelli; Consigliere Grabbi;*
- 9) *organizzazione logistica udienze filtro VI Sezione Penale del Tribunale in composizione monocratica; mail Collega sulla opportunità scaglionamento orario udienze e collocazione nelle maxi aule; Consigliere Grabbi;*

10) *determinazione congiunta buone prassi in materia di compensi liquidabili ai difensori di ufficio e adeguamento valori ormai risalenti; Consiglieri Brizio e Grabbi;*

11) *revisione protocollo del 4.3.2015 avente ad oggetto la valutazione congiunta delle questioni inerenti al Patrocinio a Spese dello Stato e i criteri di liquidazione onorari difensori di ufficio ammessi al Patrocinio a spese dello Stato uffici GIP, Corte di Assise e Tribunale; Consiglieri Brizio e Grabbi;*

12) *rinnovo protocollo avente ad oggetto la valutazione congiunta delle questioni inerenti al Patrocinio a Spese dello Stato e i criteri di liquidazione onorari difensori di ufficio ammessi al Patrocinio a spese dello Stato ufficio Corte di Appello; GIP, Corte di Assise e Tribunale; come sopra;*

13) *elaborazione protocollo per la valutazione congiunta delle questioni inerenti al Patrocinio a Spese dello Stato e i criteri di liquidazione onorari difensori di ufficio ammessi al Patrocinio a spese dello Stato uffici Tribunale di Sorveglianza e Giudice di Pace; come sopra;*

14) *varie ed eventuali.*

o*o*o*o*o*o*o*o*o*

Alla presenza della Presidente Simona Grabbi, del Vice Presidente avv. Zarba, del Segretario avv. Berti e dei Consiglieri Narducci, Brizio, il Dott. Pasi in sostituzione del Dott. Barelli Innocenti, Dott. Asvisio per l'Ordine dei Commercialisti, Dott. Parodi e Dott. Tibone in sostituzione del Procuratore Borgna, la dott.ssa Domaneschi in sostituzione del Dott. Terzi, Sostituto procuratore generale Dott. Marco Grandolfo in sostituzione del Procuratore Generale Dott. Francesco Saluzzo, il Dott. Maurizio Gallo Orsi

per l'Ordine dei Notai.

1) Viene approvato il verbale della precedente riunione.

2) Si procede alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Associazione nazionale Carabinieri che gli ordini professionali presenti ringraziano sentitamente per il prezioso ed insostituibile servizio che i Carabinieri forniscono nell'interesse della collettività che frequenta il palazzo di giustizia;

3) Il dott. Asvisio rappresenta come l'accesso preferenziale da Corso Ferrucci sia reso impedito ai Dottori commercialisti e chiede che sia resa possibile la stessa modalità utilizzata per l'accesso da via Falcone e Borsellino. Il Dott. Grandolfo non vede ostacoli a che sia concesso quanto sopra; il Dott. Tibone chiede che sia fatta una verifica con riferimento ad altre categorie professionali che si rapportino stabilmente con gli Uffici Giudiziari;

FUORI SACCO

- La Presidente Grabbi ed il Dott. Asvisio illustrano la tematica relativa all'intervista rilasciata recentemente dal Dott. Cafiero de Raho relativamente al processo Cerbero ed informano le Autorità presenti del Comunicato Stampa elaborato dall'Ordine degli Avvocati e dei Commercialisti e diffuso alla stampa, segnalando la necessità, avvertita dagli Ordini, che vi sia grande attenzione, da parte di tutti gli operatori circa le modalità di comunicazione all'esterno delle notizie relative alle indagini giudiziarie in corso.

Il Dott. Parodi riferisce che la Procura di Torino non è in linea con quella apparentemente espressa dal Dott. De Raho, anche se ci sono molti dubbi

sulla paternità della dichiarazione quale attribuita allo stesso Dott. De Raho. Viene consegnata la copia del comunicato stampa a tutti i Giudici presenti;

- Il notaio Gallo Orsi riferisce che la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione non accetta gli atti (ricorsi) redatti dal Notaio ma pretende la sottoscrizione delle parti; la Presidente Domaneschi verificherà quanto oggi riferito;

4) Il Tesoriere riferisce della necessità di reperire dei locali idonei per ospitare l'OCC Moto la cui sede è attualmente condivisa con il Patrocinio a Spese dello Stato e chiede, in funzione del successo dell'Organismo, se sia possibile concedere in dotazione due uffici ubicati subito dopo l'URP, come il Presidente Terzi avrebbe già assicurato; per la Corte d'Appello, ove il Presidente Terzi sia d'accordo, nulla osta secondo l'indicazione del Dott. Pasi;

5,10-13) Il Consigliere Brizio illustra la situazione relativa ai Protocolli e chiede, in nome del Consiglio, che laddove siano presenti, si proceda alla verifica della loro attuazione e, ove invece non esistano, di creare, con le forme che saranno concordate, delle Commissioni miste Avvocati/Magistrati/personale di Cancelleria/Camera penale per giungere alla stesura di ulteriori Protocolli condivisi e per fare il punto circa l'attuazione dei Protocolli già esistenti. La Presidente cita ad esempio la situazione segnalata al nostro Consiglio dall'Avv. XXXXXX con e-mail dell'8/10/2019, situazione che il Consiglio ha ritenuto di una certa gravità. Il Dott. Pasi rileva che vi sono una serie di impugnazioni in Corte d'Appello che sono ai limiti dell'ammissibilità e che quindi le valutazioni sulle spese

nel caso del Patrocinio Gratuito non possono non tenere conto di ciò; per ciò che concerne i tempi delle liquidazioni, pur rendendosi conto delle esigenze dell'avvocatura, i tempi sono lunghi per le carenze del personale amministrativo; per il Protocollo della Sezione Sorveglianza, a suo tempo era stato avviato un iter che si era arenato perché non vi era convergenza fra gli avvocati stessi; suggerisce, per il resto, di attendere il prossimo anno. Nulla osta, ovviamente, a che siano "ripresi i lavori" su tutte le questioni sollevate dal Consiglio. La Presidente Domaneschi crede fermamente nell'utilità di una Commissione mista e ne parlerà con il Presidente Terzi per la ripresa dei lavori, mentre sul versante tempi occorre interpellare la cancelleria; anche la Procura è interessata e suggerisce, prima ancora di creare la Commissione, di far avere da parte del Coa una bozza informale delle problematiche che sono sul tappeto in modo da lavorare in funzione di esse; si delibera di incominciare ad individuare i soggetti che possono far parte delle costituende Commissioni e di scambiarseli rispettivamente, utilizzando la mailing list del Tavolo Giustizia con il coinvolgimento del personale amministrativo;

7) l'Avv. Zarba illustra il Protocollo sul tirocinio professionale con particolare riferimento al patrocinio sostitutivo ed informa che molti Giudici pongono legittime domande sul contenuto e sulle peculiarità dell'attività svolta dai praticanti abilitati (con riguardo ad esempio all'assenza dei limiti territoriali, come insegnano i pareri del CNF) e chiede che sia diffuso fra i Magistrati in modo che gli stessi possano esserne correttamente edotti. Il Dott. Tibone suggerisce di fare un elenco dei procedimenti per i quali il tirocinio sostitutivo è ammesso; elenco condiviso fra Coa e Magistrati: il

Consiglio farà avere ai Magistrati l'elenco richiesto dal Dott. Tibone e dagli altri Magistrati presenti;

8) si rinvia l'approfondimento sul punto, stante l'assenza della Procura minorile; il Dott. Tibone suggerisce di avere un'interlocuzione con l'attuale Procuratrice, Dott.ssa Avezzù e di coinvolgere la medesima per quanto concerne le notizie di reato che riguardano gli infra quattordicenni;

9) VI Sezione. La Presidente illustra le problematiche in ordine alla capienza delle Aule, chiedendo che le udienze filtro siano fissate in Maxi Aula (ad esempio nella Maxi Aula 6 che viene utilizzata poco); il Dott. Pasi ritiene fattibile la concessione della Maxi Aula 6 e si impegna a darne conferma dopo attenta verifica; il Dott. Tibone stimola gli Avvocati a fare gruppo con la Procura per trovare una soluzione condivisa sulle modalità di comunicazione dello scaglionamento delle cause (il calendario delle udienze potrebbe essere inviato via mail al COA e l'Ordine si assume l'onere di comunicarlo ai colleghi interessati); la Presidente Domaneschi riferirà al Dott. Terzi.

FUORI SACCO

-Creazione di un Tavolo per un Protocollo sulle spese legali dei Decreti ingiuntivi del Tribunale e del Gdp, progetto già avviato in precedenza ma non più coltivato; il Coa ha già fatto un lavoro di raccolta delle tabelle nazionali che mette volentieri a disposizione del Presidente Terzi; Il Consiglio chiede che sia indicato un Magistrato referente;

- ritiro fascicoli cartacei: tutti i fascicoli di cortesia, utili ai Magistrati, non vengono riconsegnati dalle Cancellerie perché, sulla base di una presunta circolare presidenziale, inviati subito al macero, come segnalato dal

Collega XXXXX e ciò crea un enorme spreco di carta, oltre che un grande danno per i colleghi. Si potrebbe stabilire un termine entro il quale i colleghi possano ritirare i fascicoli cartacei. Sul punto, la Presidente Domaneschi ne riferirà al Presidente Terzi;

6) La Presidente Grabbi illustra la tematica piuttosto spinosa della individuazione e nomina di un difensore iscritto alle difese di ufficio che sia iscritto anche all'albo dei Cassazionisti. Si deve cercare un punto d'intesa ed una soluzione che potrebbe consistere nel chiedere al COA, quando il difensore designato non sia Cassazionista, di fornire un elenco dei cassazionisti nell'ambito dell'elenco dei difensori d'ufficio per poi lasciare ai Giudici la scelta; il Dott. Tibone ha ben presente il problema che riguarda anche la fase di esecuzione della pena. C'è l'impegno di tutti i Magistrati presenti a valutare la proposta della Presidente ed a riferirne in una prossima riunione.

La seduta viene tolta 15,45.”

Il Consiglio prende atto

o*o*o*o*o*o*o*o*o*o*

PERSONALE

Il Vice Presidente si astiene.

PERSONALE – DISTACCO DIPENDENTE COA ASTI – INQUADRAMENTO C3 – REL. PRESIDENTE

La Presidente dà atto di una manifestazione di interesse della ex dipendente del nostro Coa, signora XXXXXX , che si è sempre occupata di contabilità, di poter ritornare a lavorare per noi ed informa del dialogo avuto con il

Presidente del Coa di Asti (presso cui lavora la signora XXXXXX) circa la disponibilità a concedere alla signora XXXXX la possibilità di operare, in regime di distacco e per un tempo limitato, presso il nostro Ordine; d'altra parte, il nostro Ufficio contabilità ha bisogno di essere potenziato da impiegarsi per due giorni alla settimana ed a tempo pieno (per sei mesi almeno, salvo ulteriori necessità).

Il Consiglio, dato atto, delibera all'unanimità nel senso auspicato dalla Presidente e sopra descritto e dà incarico alle cariche di perfezionare contrattualmente l'operazione, nel rispetto della legge e del CCNL Enti pubblici non economici.

PROROGA A 36 ORE IMPEGNO SIG.RA XXXXXX – REL. SEGRETARIO

Il Consiglio, vista la necessità di dotare la struttura degli Uffici di nuove forze, in specie in questo delicato momento in cui il Consiglio è oberato di incombenze, dato atto che la XXXXXX ha manifestato la fattibilità giuridica dell'operazione, delibera all'unanimità di approvare l'estensione dell'orario di lavoro della signora XXXXX a 36 ore settimanali e di incaricare gli Uffici di interagire con XXXXX per gli adempimenti del caso.

Alle ore 17,55 entra la consigliera Porta

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI TRE POSTI DI OPERATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO AREA B,

POSIZIONE B1 - REL. AVV. BERTI ALL.4

Il Consiglio, dato atto, approva il Bando di concorso pubblico nella versione allegata al presente verbale con i documenti di corredo ed incarica gli Uffici di pubblicare il tutto sulla Gazzetta Ufficiale in modo da velocizzare le operazioni concorsuali.

PULIZIE DURANTE IL PERIODO NATALIZIO – REL. TESORIERE

Il Consiglio, udita la relazione del Tesoriere, delibera che il servizio di pulizia presso i locali del Coa osservi un orario ridotto il 24 dicembre (dalle 13 alle 16) e che lo stesso venga sospeso nei giorni 27/12, 2, 3 e 4 Gennaio 2020, riprenda con orario normale il 7 Gennaio 2020 e la Biblioteca non venga pulita durante il medesimo periodo delle vacanze natalizie, chiedendo altresì all'Impresa di pulizie di adeguare la fattura in funzione dei soli servizi resi con le modalità sopra descritte.

Le presenti delibere sono immediatamente esecutive.

Alle ore 18,05 entra la Consigliera Brenchio.

FUORI SACCO

Il Consiglio prende atto che, stante l'urgenza, la Presidente ha incaricato un'impresa di eseguire lo sgombero e la pulizia /riordino dell'Archivio e della Curia Maxima.

ISPEZIONE TRIBUNALE TORINO – REL. PRESIDENTE

La Presidente riferisce dell'ispezione che il Ministero ha disposto con

riguardo al nostro Organismo di Mediazione e delle iniziative che sono state adottate per gestire tale importante incombente.

Il Consiglio prende atto.

FUORI SACCO

Stante l'ispezione in corso al 26 novembre p.v, il Consiglio del 25 non si terrà e verrà riconvocato per il 2 Dicembre alle 16.

•*•*•*•*•*•*•*•*•*

IMPEGNO SOLENNE PRATICANTI – DOTTORI:

omissis

FUORI SACCO

Il Vice Presidente illustra il caso della Dottoressa xxxxxx che chiede un parere del Consiglio circa la possibilità di gestire un servizio di consulenza presso un Comune e ritiene che, in virtù del fatto che la richiedente non è praticante abilitata ma praticante semplice, suggerisce di rispondere negativamente.

Il Consiglio approva ed incarica il Vice Presidente di rispondere all'interessata nel senso sopra indicato.

QUESITO DEONTOLOGICO AVV. xxxxxx – REL. CASTRALE ALL. 5

Il Consiglio approva la bozza di parere redatta dal Consigliere Castrale e riassunta nella riunione odierna e che verrà inviata agli Uffici dallo stesso Consigliere Castrale per la stampa e per la firma della Presidente.

APPROVAZIONE VERBALE DEL 11 NOVEMBRE 2019 –

Il Consiglio approva, con la correzione al punto 11 “...Il Consiglio...delibera di.....euro 2.500.....fondi, nonché di richiedere la quota parte agli altri Ordini...”.

REL. AVV.TI SCAPATICCI, OLIVIERI E D'ARRIGO

Il Consiglio, stante l'assenza della Consiglieria Olivieri, rinvia alla prossima riunione.

**BRINDISI NATALIZIO COMPONENTI COMMISSIONI CONSIGLIO -
ORGANISMO DI MEDIAZIONE - DIPENDENTI – 19 DICEMBRE
2019 -**

Il Consiglio delibera di organizzare il consueto momento conviviale natalizio con il personale dipendente, presso Palazzo Capris, nella giornata del 19/12 e di invitare ad un rinfresco natalizio i componenti dell'organo direttivo della Fondazione Croce, i componenti del CPO, i mediatori, i componenti delle Commissioni per la serata del 19 Dicembre presso Palazzo Capris .

La Presidente informa che sta facendo un'indagine di mercato per cercare la soluzione migliore qualità/prezzo e che ne riferirà al Consiglio prossimamente.

RIUNIONE OCF- REL. VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente riferisce dell'invito per il 22 Novembre a Roma, dalle ore 11 alle ore 13,30 con i Presidenti degli Ordini ed il Consiglio delibera di

delegare l'Avv. XXXXXX già presente ai lavori e delegato OCF al quale va il ringraziamento del Consiglio.

Alle ore 18,55 entra il Consigliere Bona.

RICHIESTA VPO DOTT.SSA xxxxxxxx – COMMISSIONE AFFARI PENALI – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio, considerata la domanda pervenuta dal VPO XXXXXX ammette il suo inserimento come consulente nella Commissione Scientifica penale, stante l'opportunità di relazionarci sotto il profilo strettamente formativo con la Magistratura onoraria in servizio presso la Procura della Repubblica, demandando al coordinatore della stessa Avv. XXXXXX l'individuazione dei momenti utili per un confronto.

VALUTAZIONE SOTTOSCRIZIONE MEMORANDUM D'INTESA TRA IL COA ED IL GLOBAL CAMPUS OF HUMAN RIGHTS DI VENEZIA (EIUC) E SPIEGAZIONE DI COSA SIA L'EIUC – REL. AVV. PORTA ALL. 12

Il Consiglio, stante la mancata allegazione da parte degli uffici della bozza di memorandum, rinvia l'esame di questo punto alla prossima riunione, ricordando agli uffici di provvedere alla trasmissione del documento in questione ai Consiglieri.

EVENTO FORMATIVO “CODICE ROSSO DEL 12 NOVEMBRE 2019 – IRREGOLARITA' NELLA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE.

RELATORI AVV. PORTA E AVV. REY ALL. 13

Il Consiglio delibera di inviare le segnalazioni al CDD con riferimento ai nominativi dei colleghi indicati nella relazione redatta dalle Consigliere Porta e Rey, incaricando gli uffici di provvedere agli incumbenti del caso.

Alle ore 19,20 entra la Consigliera Rey.

Il Consiglio delibera di invitare il signor XXXXXXXX a prevedere un meccanismo di rilevazione della mancata presenza dei colleghi prenotati che non abbiano provveduto a cancellare per tempo la loro partecipazione e di incaricare gli Uffici di contattarlo a tale scopo.

Il tutto per applicare il regolamento sulla formazione che prevede la decadenza dalla gratuità della formazione dopo che il collega abbia omissso di disiscriversi per tre volte.

**CONVEGNO PER I 50 ANNI DELLO STATUTO DEI LAVORATORI –
REL. AVV. BRENCHIO**

Il Consiglio delibera di aderire alla proposta e di delegare il Segretario a lavorare con la Sottocommissione civile – lavoro per l'organizzazione del Convegno e di riferirne al Consiglio.

**PROBLEMATICHE DELLA VERBALIZZAZIONE IN UDIENZA ED
OMESSA LETTURA DEL VERBALE – REL. AVV. BRENCHIO**

Il Consiglio prende atto.

**UTILIZZO DEI SOCIAL DA PARTE DEI CONSIGLIERI – REL. AVV.
BRENCHIO E AVV. CAVALLO**

Il Consiglio rinvia l'esame ad una prossima seduta.

REGOLAMENTO CONVENZIONI – REL. AVV. CAVALLO E GRABBI

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva, di stipulare da subito la convenzione con il Bar del Tribunale e di darne comunicazione agli iscritti con la pubblicazione sul Sito e sulla newsletter.

FUORI SACCO

Il Consiglio delibera di inviare a nome del Consiglio una pec di diffida firmata dal Consiglio ai colleghi morosi nel versamento delle quote.

RINNOVO ABBONAMENTI RIVISTE

Il Tesoriere riferisce di avere fatto la verifica che gli era stata delegata e chiede al Consiglio di rinnovare gli abbonamenti alle riviste come da elenco che si allega; il Consiglio approva, dando incarico al Tesoriere di provvedere ad allegare l'elenco ed a corrispondere gli importi.

TRIBUNALE DI TORINO – CONVOCAZIONE DEL COMITATO PER LA FORMAZIONE E REVISIONE DELL'ALBO DEI PERITI PRESSO QUESTO TRIBUNALE PROT. 23669 – ALL. 18

Il Consiglio incarica i Consiglieri Brenchio e Bona di presenziare, dando incarico agli Uffici di darne comunicazione al Tribunale.

Alle ore 19,45 esce la Consigliera Confente.

**CONFERENZA PERMANENTE PER IL 28 NOVEMBRE 2019 ALLE
ORE 14,30.**

Il Consiglio delibera di incaricare il Tesoriere di presenziare alla riunione e di demandare agli Uffici di fare la comunicazione di rito, eventualmente insieme al Consigliere Esposito.

o*o*o*o*o*o*o*o

**REL. AVV. ESPOSITO - COMPATIBILITA' DELL'AVVOCATO
PRESSO LA SEDE DI UNA COOPERATIVA DI MEDICI – QUESITO
AVV. xxxxxxxx – (GIA' AL COA DEL 4.11.) – ALL. 19**

Il Consigliere Esposito propone di adottare la seguente delibera:

“Il C.O.A. di Torino, letta la richiesta di parere inoltrata dall’Avv. xxxxxxxx volta a conoscere, preventivamente, se un Avvocato possa radicare la propria sede, ancorché secondaria, all’interno di uno studio di proprietà di una cooperativa di medici in cui siano altresì presenti medici di base, un’agenzia investigativa e un’agenzia di onoranze funebri, osserva quanto segue.

*Dispone l’art. 37 comma 1 del Codice Deontologico, rubricato “**Divieto di accaparramento di clientela**” che “L’avvocato non deve acquisire rapporti di clientela a mezzo di agenzie o procacciatori o con modi non conformi a correttezza e decoro”.*

Orbene, oggetto del divieto, quindi, è la condotta diretta ad acquisire rapporti professionali in modo scorretto o indecoroso, tale dovendosi ritenere la modalità di acquisizione di clienti avvalendosi di agenzie o di procacciatori al fine dell’acquisizione di detti rapporti con potenziali clienti; peraltro, secondo l’interpretazione consolidata del predetto precetto

deontologico, è sufficiente a consumare l'illecito deontologico ogni condotta volta all'accaparramento posta in essere dall'Avvocato e indipendentemente dal fatto che il rapporto di clientela si sia effettivamente instaurato, ovvero che l'Avvocato abbia, in concreto, tratto vantaggio dalla condotta posta in essere.

Ne consegue che, secondo granitico orientamento, viola il divieto di accaparramento di clientela, di cui all'art. 37 (già art. 19) del Codice Deontologico:

- *“l'avvocato che stabilisce un recapito professionale presso un'agenzia di infortunistica stradale: l'illecito in esame non è, infatti, un illecito di danno, ma di pericolo, in ragione della idoneità della condotta a turbare la corretta concorrenza tra professionisti” (Cassazione civile, sez. un., 11 gennaio 2005, n. 309, Preiti c., in Giust. civ. 2005, 5 I,1193);*
- *“l'avvocato presso il cui studio legale sia ubicata un'Associazione di categoria, così ponendosi in essere le condizioni di potenziale “accaparramento” di clientela, indipendentemente dalla circostanza dell'effettivo raggiungimento di concreti vantaggi economici” (Cons. Naz. Forense 27-10-2008, n. 137, Pres. Alpa - Rel. Mascherin - P.M. Iannelli (conf.) - avv. A.B.);*
- *“l'avvocato che si appoggi alla sede di un'agenzia di servizi trattando le pratiche dei clienti di questa, senza aver ricevuto un formale mandato (fattispecie relativa all'apertura di uno studio nella sede di un'agenzia di servizi, con uso di una linea telefonica comune)” (Cassazione civile , sez. un., 30 ottobre 2008, n. 26007,*

G.A. in Diritto & Giustizia 2008);

- *“l’avvocato che fissi un proprio recapito presso l’ufficio di una società, condividendone, peraltro, l’utenza telefonica e ponendo in essere una ipotesi di accaparramento di clientela, offrendo prestazioni professionali a terzi a mezzo di una associazione di mutilati e invalidi civili” (Cons. Naz. Forense 08-10-2007, n. 136, Pres. f.f. Cricrì - Rel. Italia - P.M. Ciampoli (conf.) - avv. P.N.);*
- *“l’avvocato che abbia il proprio recapito professionale presso una agenzia infortunistica, essendo siffatta condotta lesiva del dovere di indipendenza e rientrando in una ipotesi di accaparramento di clientela disciplinarmente sanzionato, (a nulla rilevando l’eventualità che tale accaparramento non sia stato posto in essere)” (Cons. Naz. Forense 23-04-2004, n. 95, Pres. f.f. Cricrì - Rel. Italia - P.M. Martone (conf.) - avv. A.A.);*
- *“l’avvocato che, fissi un proprio recapito o la sede della sua attività professionale presso uffici di società, agenzie infortunistiche, agenzie di assicurazioni e servizi, società commerciali, associazioni di mutilati ed invalidi civili e comunque Enti o Associazioni che rappresentino categorie di lavoratori e/o professionisti, dei quali ne utilizzi i locali ricevendo anche clienti, usufruisca delle utenze telefoniche e ne indichi il recapito sulla propria carta intestata. L’incrocio, sia pure saltuario, dell’attività professionale con le attività sindacali, che si concretizzi nella presenza fisica e nell’utilizzo, per fini professionali, dell’intera struttura in cui opera ed agisce l’associazione, è sintomatico di un procacciamento di*

clientela scorretto perché incanalato attraverso mezzi non consentiti e che, quindi, vanno ritenuti deplorabili, in violazione dei principi di lealtà, dignità e decoro della professione forense” (Cons. Naz. Forense 12-05-2010, n. 21 Pres. f.f. Grimaldi - Rel. De Giorgi - P.M. Fedeli (conf.) - avv. S.L.);

- *“pone in essere un comportamento deontologicamente rilevante l’avvocato che fissi un proprio recapito o la sede della sua attività professionale presso uffici di società, agenzie infortunistiche, agenzie di assicurazioni e servizi, società commerciali, associazioni di mutilati ed invalidi civili e comunque Enti o Associazioni che rappresentino categorie di lavoratori e/o professionisti, dei quali ne utilizzi i locali ricevendo anche clienti, usufruisca delle utenze telefoniche e ne indichi il recapito sulla propria carta intestata. L’incrocio, sia pure saltuario, dell’attività professionale con le attività sindacali, che si concretizzi nella presenza fisica e nell’utilizzo, per fini professionali, dell’intera struttura in cui opera ed agisce l’associazione, è sintomatico di un procacciamento di clientela scorretto perché incanalato attraverso mezzi non consentiti e che, quindi, vanno ritenuti deplorabili, in violazione dei principi di lealtà, dignità e decoro della professione forense”;*
- *“viola l’art. 37 ncd (già, 19 cd) l’avvocato presso il cui studio legale sia ubicata una associazione di categoria, così ponendo in essere le condizioni di potenziale accaparramento di clientela, indipendentemente dalla circostanza dell’effettivo raggiungimento di concreti vantaggi economici” (Consiglio Nazionale Forense (pres.*

Mascherin, rel. Siotto), sentenza del 7 marzo 2016, n. 29 e Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 29 novembre 2012, n. 170)

Tanto premesso, non rinvenendosi dalla lettura del quesito elementi utili a comprendere più approfonditamente la composizione materiale della struttura indicata dall'istante (a titolo esemplificativo e non esaustivo: la consistenza del compendio immobiliare, l'esistenza di quante e quali separazioni murarie tra gli spazi e, quindi, tra lo studio le altre attività commerciali, la presenza di diverse entrate nel complesso, la regolamentazione/la misura, ove presenti, degli spazi comuni, orari di frequentazione dello studio medico, ecc...), nonché la ratio ed i termini per cui sarebbe stata individuata, tra le molte, proprio tale realtà, ritiene il C.O.A. di Torino, anche in via prudenziale, di non potersi discostare dal summenzionato e granitico orientamento giurisprudenziale; ove si concretizzasse nei termini ad oggi rappresentati l'ipotesi di radicamento della sede (ancorché secondaria) di uno studio legale all'interno di locali in condivisione tra una cooperativa di medici (in cui sono presenti anche medici di base), un'agenzia investigativa e un'agenzia di onoranze funebri, ciò, con elevata probabilità, assoggetterebbe l'Avvocato al rischio di incorrere nella violazione dell'art. 37 del Codice Deontologico, ciò indipendentemente dal fatto che la condivisione concorra o meno a determinare l'instaurazione di rapporti professionali o, comunque, vantaggio concreto per lo stesso".

Il Consiglio, dato atto, rinvia la deliberazione dopo aver letto la proposta del Consigliere Esposito quale sopra riportata.

○*○*○*○*○*○*○

***INPS – BANDO PER L'AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE
PRESSO L'AVVOCATURA DELL'INPS – PROT. 23804 ALL. 20***

Il Consiglio prende atto e delibera di pubblicare il bando sul sito istituzionale e di darne comunicazione sulla newsletter, dando incarico agli Uffici di provvedere.

OMISSIS

***REVOCA GRATUITO PATROCINIO CORTE D'APPELLO DI TORINO
– SEZ. FAMIGLIA – AVV. XXXXXXXX – PROT. 23793 ALL. 22***

Il Consiglio, vista la reiterazione di questioni analoghe relative alla Corte d'Appello Sez. Famiglia, incarica i Consiglieri Narducci, Zarba e Berti di chiedere un colloquio con il Presidente della Corte, incaricando gli Uffici di raccogliere tutte le segnalazioni pervenute sull'argomento (Patrocinio a spese dello Stato e reiezione delle domande di ammissione) e di consegnarle alle cariche.

***DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA CONSIGLIO GIUDIZIARIO -
REL. AVV. BRIZIO***

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Brizio, delibera di chiedere ai nostri rappresentanti presso il Consiglio giudiziario di accompagnare l'invio settimanale dell'Odg con una breve illustrazione del contenuto dell'odg stesso, pena la sostanziale incomprendibilità del medesimo.

***AVV. XXXXXXXX – QUESITO INCOMPATIBILITA' CON
L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE – PROT. 23546 ALL. 24 – Rel.
Confente***

Il Consiglio chiede alla Consiglieria Confente di predisporre una breve relazione sul punto e rinvia al prossimo Consiglio

CORTE D'APPELLO DI TORINO – CONFERMA DEI MAGISTRATI CHE SVOLGONO FUNZIONI DIRETTIVE O SEMIDIRETTIVE DA ALMENO QUATTRO ANNI : BOZZE PREDISPOSTE DALL'AVV. CONFENTE E OLIVIERI- ALL. 25

Il Consiglio approva le bozze predisposte dai Consiglieri delegati ed invita gli Uffici a dare corso alle comunicazioni di rito

CORTE D'APPELLO DI TORINO – PROCEDURA DI CONFERMA DEI MAGISTRATI ONORARI DI CUI AL DECRETO LEG. 13.7.2017 N. 116 AVVOCATI: ALL. 26

Omissis

Il Consiglio delibera di incaricare i Consiglieri Zarba, Scapatucci e Perrini di approfondire l'esame dei primi 12 nominativi (Giudici di Pace), mentre per gli altri fino a xxxxx e ne occupa il Consigliere Zarba, per xxxxx la Consiglieria Brenchio che ha segnalato particolari lungaggini nei tempi di smaltimento delle pratiche e di portare le proposte di valutazione, per ciascun soggetto, alla prossima riunione di Consiglio, nonché di predisporre le dichiarazioni che, allo stato, si ritengono prive di particolari eccezioni, salva la posizione xxxxxx per la quale sussiste un problema di lentezza nell'evasione delle decisioni endoprocessuali.

ASSOCIAZIONE GIURISTI DEMOCRATICI SPORTELLO DI

**ORIENTAMENTO LEGALE – VOLERE LA LUNA- INTEGRAZIONE
DOCUMENTI – PROT 2330 – ALL. 27**

Il Consiglio rinvia ad una prossima riunione.

OMISSIS

**PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI TORINO
– DISPOSIZIONI ORGANIZATIVE IN TEMA DI AVOCAZIONE DEI
PROCEDIMENTI – PROT. 23987 - ALL. 29**

Il Consiglio prende atto e si rinvia per un esame più approfondito.

INVITI:

- UNIONCAMEREPIEMONTE - 16 DICEMBRE 2019 ORE 18,30 ALL.

31

Il Consiglio prende atto ma nessuno presenzierà stante la contemporaneità della seduta consigliare.

**- ORDINE COMMERCIALISTI - EVENTO ANNUALE DI CATEGORIA
4 DICEMBRE 2019**

Il Consiglio delibera di incaricare la Presidente a presenziare insieme ai Narducci e D'Arrigo, incaricando gli Uffici di comunicarlo al Presidente XXXXXXXX che ringraziano del gradito invito.

**FORMAZIONE – EVENTI PER I QUALI E' STATO RICHIESTO
L'ACCREDITAMENTO – REL. AVV.TI ALASIA, CURTI, REY E
STRATA**

Omissis

Alle ore 20,40 si allontana il Consigliere Scapaticci.

CAPRIS S.R.L. – RICHIESTA xxxxx –REL. PRESIDENTE

Il Vice Presidente illustra la delicata tematica sul punto con riguardo alla tipologia del soggetto a cui si concederebbero in locazione i locali di Capris e delle problematiche organizzative; prima di prendere una decisione sul punto, appare opportuna una convocazione del CDA di Capris Srl per affrontare con esso l'argomento in questione.

Il Consiglio, ritenutane l'opportunità, delibera di convocare il Cda di Capris per la riunione del Consiglio del 2 Dicembre, dando incarico agli Uffici di diramare la convocazione agli interessati, avendo cura gli stessi di portare con sé anche il Regolamento di Condominio di Palazzo Capris.

OMISSIS

CONSIGLIO GIUDIZIARIO – ADUNANZA 19 NOVEMBRE 2019

Il Consiglio prende atto della riunione del 19 novembre 2019 del Consiglio Giudiziario.

PRESA ATTO

A) DELIBERA ORDINE PESCARA – SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI PROCESSUALI – PROT. 23351 ALL. 4

Il Consiglio prende atto.

B) UIA – VERBALE COMITATO ITALIANO UIA DEL 25 SETTEMBRE 2019 A LECCE

Il Consiglio prende atto.

***C) ORDINE AVVOCATI DI LIVORNO – DELIBERA SU
PRESCRIZIONE***

Il Consiglio prende atto.

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

*Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocínio a spese dello Stato in
materia civile*

delibera

*in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del
singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in
una singola pratica.*

La seduta viene tolta alle ore 21,15

Il Consigliere Segretario

Avv. Paolo Berti

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona Grabbi